

**MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI NAPOLI**

ATTO DI CONCESSIONE IN USO GRATUITO

L'anno duemilaventi (2020) il giorno _____ del mese di _____ nella sede della Prefettura di Napoli- Ufficio Territoriale del Governo, dinanzi a me, dott.ssa CONVERTI Mariantonietta, Funzionario Amministrativo, designato con decreto prefettizio n. 183582 del 19.06.2019 a ricevere, quale ufficiale rogante, gli atti in forma pubblico-amministrativa a termini dell'art.16 del R.D. 18 novembre 1923 n.2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, e degli artt.95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, compaiono:

- Il Dott. _____ dell'Ufficio Territoriale di Governo di Napoli per il "Fondo Edifici di Culto", codice fiscale 97051910582, che, per semplicità, d'ora in avanti viene indicato nel presente atto come "il Fondo" (concedente);
- Il dott. _____, nella qualità di _____ del Comune di Giugliano in Campania, con sede in Giugliano in Campania, corso Campano civico n. 200, cap 80014, codice fiscale 80049220637, che, per semplicità, d'ora in avanti viene indicato nel presente atto come "l'Ente" (cessionario).

I detti comparenti, della cui identità sono certo, rinunciano, con il mio consenso all'assistenza di testimoni.

PREMESSO CHE:

- A termini degli artt. 54 e 55 della legge 20 maggio 1985, n.222, i beni di proprietà del Fondo per il Culto, del Fondo di Beneficenza e Religione nella Città di Roma, nonché dei PP.RR.EE. e delle Aziende Speciali di Culto sono trasferiti al Fondo edifici di Culto;

- il Fondo è proprietario in Giugliano in Campania (NA), tra gli altri beni:

a) dell'immobile "ex Chiesa delle Concezioniste", sita in via Concezione a Giugliano in Campania, distinta al N.C.E.U., partita - fg 90 p.lla D categoria E/7 rappresentata nella planimetria (all.to 1) riscontrata in data 27.07.2020 con sopralluogo congiunto con il Funzionario della Soprintendenza arch. Marco De Napoli (all.2) che costituisce parte integrante del presente atto;

b) degli arredi e delle opere d'arte ivi custoditi, di cui al verbale di sopralluogo tenuto in data 9 settembre 2019 come richiesto dal Ministero dell'Interno – Direzione Centrale F.E.C. (all.3) che costituisce parte integrante del presente atto;

- l'Autorità Ecclesiastica con decreto vescovile del 15 luglio 2016, ha destinato l'edificio sacro ad attività diverse da quelle del culto (biblioteca, archivio e luogo della memoria e iniziative socio-culturali) recepito agli atti del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per l'Amministrazione del FEC – (all.4) che costituisce parte integrante del presente atto;

- il Fondo è tenuto a regolare i rapporti con il contraente, secondo i principi dettati dalla legge e nei termini delle disposizioni che disciplinano la funzione e il regime giuridico del residuo patrimonio ex ecclesiastico, tra le quali si menzionano nel presente atto gli artt.6, 7 e 8 della legge del 27 maggio 1929 n.848 e relative norme regolamentari, e gli artt. 73 e 74 della legge del 20 maggio 1985 n.222;



- il Comune di Giugliano in Campania ha manifestato il proprio interesse all'utilizzo provvisorio dell'immobile in questione ai sensi del d.p.r. 296/2005 per destinarlo alla celebrazione dei riti civili e quale archivio storico comunale, con l'onere delle spese di ordinaria e straordinaria manutenzione;

- la ministeriale prot.2053 del 27.02.2019 del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale per Amministrazione del Fondo Edifici di Culto, trasmessa anche al Concessionario, precisa *che nelle more dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione del F.E.C. il quale dovrà esprimere il proprio parere in proposito...si autorizza in via provvisoria l'uso gratuito da parte del Comune di Giugliano dell'immobile in questione ... e che l'autorizzazione è concessa ai sensi del D.P.R. 13.09.2005 n. 296 con gli obblighi di ordinaria e straordinaria manutenzione a carico del concessionario, per un periodo di anni "quattro"*;

- la ministeriale 4B2/25664 acquisita a prot.n. 295594 del 18.10.2019 contenete la deliberazione del Consiglio di amministrazione del F.E.C. del 07.010.2019 con la quale il Fondo edifici di Culto ha espresso parere favorevole alla concessione dell'ex chiesa delle Concezioniste al Comune di Giugliano in Campania esclusivamente per le attività archivistiche;

- il comune di Giugliano in Campania on data 29.10.2019 ha rappresentato, tra l'altro, che la celebrazione dei riti civili in tale monumento costituirebbe una ulteriore valorizzazione del bene storico-artistico dell'immobile;

- il Consiglio di Amministrazione del F.E.C. del 10.02.2020 ha deliberato a maggioranza, di concedere in uso gratuito al Comune di Giugliano in Campania, l'ex chiesa delle Concezioniste per la celebrazione dei riti civili e ad archivio per la conservazione dei registri di Stato Civile più antichi, ai sensi del D.P.R. 13.09.2005 n. 296 per un periodo di 19 anni con gli obblighi di ordinaria e straordinaria manutenzione a carico del concessionario.

Tutto ciò premesso, approvato e ritenuto parte integrante del presente contratto, i suddetti contraenti stipulano e convengono quanto segue.

Art.1

Il Fondo Edifici Culto, ai sensi del D.P.R. 13/9/2005 n. 296, autorizza in via provvisoria l'uso gratuito al Comune di Giugliano in Campania dei seguenti beni:

- La ex Chiesa delle Concezioniste con le sue pertinenze costituenti un unico complesso immobiliare - architettonico;
- I beni mobili, gli arredi sacri, i beni storici, artistici, bibliografici, archivistici e archeologici di cui al verbale di sopralluogo tenuto in data 9 settembre 2019 come richiesto dal Ministero dell'Interno – Direzione Centrale- (all.4) che costituisce parte integrante del presente atto.

Art. 2

Il presente contratto di concessione in uso gratuito ha la durata di anni 19 (diciannove) con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

Art.3

L'Ente potrà utilizzare l'immobile oggetto del presente atto per attività istituzionali, precisamente per la celebrazione dei riti civili e ad archivio per la conservazione dei registri di Stato Civile più antichi, assicurando in ogni caso il rispetto della natura dei luoghi stessi.

Tutte le attività di comunicazione relativamente alle attività poste in essere dovranno dare conto della proprietà in capo al Fondo.



Per ogni diverso uso, anche se temporaneo, che non rientri nelle finalità di cui sopra occorre l'autorizzazione del Fondo.

Art.4

Sono a carico dell'Ente gli oneri della spesa di manutenzione ordinaria e straordinaria del bene di cui all'art. 1 nonché la diligente custodia dello stesso, come precisato nella ministeriale prot. 2053 del 27.02.2019 già citata nelle premesse.

Per manutenzione ordinaria deve intendersi l'esecuzione delle riparazioni di piccola manutenzione del bene ai sensi dell'art. 1576 del codice civile.

Il concessionario deve, altresì, curare la realizzazione di opportune misure di prevenzione per garantire la conservazione e l'integrità del bene concesso in uso.

L'Ente provvede inoltre al pagamento degli oneri accessori e dei conti delle utenze nonché degli oneri assicurativi, per la copertura sia dei rischi in relazione ad eventuali danni sui beni, sia della responsabilità civile nei confronti dei terzi, assicurazioni da stipularsi entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Art.5

Il Prefetto può disporre controlli triennali, di cui dovrà essere dato preavviso al concessionario per verificare lo stato e l'effettiva destinazione dell'immobile e dei mobili concessi ai sensi dell'art.1.

Art.6

Qualora il concessionario non adempia agli oneri od obblighi stabiliti dal presente atto o previsti da norme di legge, il fondo Edifici di Culto, fermo restando il diritto di adottare i conseguenti provvedimenti opportuni, ne informa il superiore competente. La concessione è comunque interrotta in ogni caso di utilizzazione dei beni in contrasto con le finalità proprie della stessa.

Art.7

Il presente atto è subordinato all'approvazione ministeriale, da effettuarsi con apposito decreto come precisato dalla ministeriale prot. 6269 del 24.06.2019 del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale per Amministrazione del Fondo Edifici di Culto, che verrà trasmesso in copia al concessionario

Art. 8

Le spese del presente contratto sono a carico del comodante ai sensi ai sensi dell'art. 55 comma 6 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 634, così come modificato dall'art. 2 ter della legge 23 dicembre 1978 n. 841, ed ai sensi dell'art. 1 della legge 27 dicembre 1975 n. 790 e dell'art. 8 del DPR 26 ottobre 1972 n. 642.

IL CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO

L'UFFICIALE ROGANTE



ALL. 2



Alla Prefettura di Napoli
Ufficio FEC
c.a. dott.ssa Agnese Iardino
pec.: protocollo.prefna@pec.interno.it

Risposta alla nota n. 10260-A del 17.07.2020

Classifica: -

E p.c. Al Comune di Giugliano in Campania
pec.: protocollo@pec.comune.giugliano.na.it
rosa.riccardo@comune.giugliano.na.it

OGGETTO: Comune di Giugliano in Campania: via Concezione n. 30.
Verifica della consistenza dei luoghi – ex chiesa delle Suore Concezioniste
Richiedente: Prefettura di Napoli – F.E.C.
Trasmissione Verbale di sopralluogo svolto il 27.07.2020.

In riferimento alla nota in oggetto assunta al protocollo di questa Soprintendenza il 17.07.2020 col n. 10260-A e a seguito di sopralluogo effettuato il giorno 27.07.2020 per la verifica della consistenza dei luoghi dell'ex-chiesa delle Suore Concezioniste, si trasmette il relativo verbale allegato alla presente richiesta.

LA SOPRINTENDENTE
Teresa Elena Cinquantaquattro
PER DECEGA
(arch. Velut Fusco)
Fusco





OGGETTO: Comune di Giugliano in Campania: via Concezione n. 30.

Verifica della consistenza dei luoghi – ex chiesa delle Suore Concezioniste

Richiedente: Prefettura di Napoli – F.E.C.

Verbale di sopralluogo effettuato in data 27 luglio 2020.

Il giorno 27.07.2020 alle ore 10.00 il sottoscritto Marco de Napoli, funzionario Architetto della Soprintendenza per l'Area Metropolitana di Napoli e, nello specifico, funzionario di zona per il territorio di Giugliano in Campania, si è recato, insieme al dott. Franco Di Spirito, funzionario Storico dell'Arte della stessa Soprintendenza e a due funzionari del comune di Giugliano, l'ing. Giuseppe Sabini e l'ing. Domenico D'Alterio presso i locali della ex chiesa delle Suore Concezioniste sita alla via Concezione n. 30 per visionare lo stato dei luoghi dell'edificio di proprietà del FEC. Il presente sopralluogo è finalizzato alla descrizione dell'attuale stato dei luoghi per consentire la stipula della convenzione tra il F.E.C. ed il Comune di Giugliano. Preliminarmente si rileva che la chiesa, da tempo chiusa al culto, è un pregevole edificio del XVIII sec. a pianta rettangolare, a navata unica con cappelle laterali.

Queste ultime, poco profonde in larghezza, sono coperte da volte a botte così come la navata centrale che presenta anche tagli lunettati per l'apertura di ampie finestrate laterali.

La struttura dell'edificio sacro è in muratura di tufo intonacata e rivestita da stucchi e cartigli barocchi oltre a essere ingentilita dalla presenza di marmi policromi che un tempo rivestivano integralmente i diversi altari presenti nelle cappelle laterali e l'altare maggiore posto sul fondo della navata principale. Dietro alla parte absidale si apre un ambiente un tempo adibito a coro dove si eleva una scala che conduce ai locali oggi predisposti per essere utilizzati come archivio. Il piano sopraelevato circonda perimetralmente la sala centrale ed è composto da varie sale occupate da numerosi armadi e scaffalature. Le stanze sono collegate fra loro da due corridoi paralleli ai lati lunghi dell'edificio. Il bene è stato oggetto di riqualificazione interna ed esterna nel 2018 con il progetto Più Europa che ha previsto anche la messa in opera di una nuova parete vetrata per la sala superiore ed un sofisticato impianto di illuminazione e climatizzazione. Ad oggi anche la facciata

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI
Piazza Plebiscito 1 (Palazzo Reale) – 80132 – Napoli
Tel. 081.5808314 (segreteria Soprintendente), Fax 081.5808209
E-mail: sabap-na-met@beniculturali.it; PEC: mbac-sabap-na-met@mailcert.beniculturali.it





Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per l'area
metropolitana di NAPOLI

esterna risulta, come l'interno, recuperato ed intonacato a nuovo. La navata centrale è oggi predisposta ad accogliere convegni, concerti ed eventi di carattere sociale e culturale. Al lato destro dell'ingresso principale della chiesa si apre un ambiente oggi adibito a locale servizi.
Tanto per dovere di Ufficio.

Il Funzionario Architetto Responsabile
(arch. Marco de Napoli)





*Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo
di Napoli
Ufficio Fondo Edifici di Culto*

Oggetto : Giugliano in Campania (NA) – ex chiesa delle Concezioniste - .

Verbale del sopralluogo tenuto in data 9 settembre 2019 . Rif. 4B2/25644
per la ricognizione dei beni mobili contenuti nella ex chiesa delle
Concezioniste sita in Giugliano in Campania finalizzato alla sottoscrizione
del contratto di concessione ad uso gratuito da parte del Comune di
Giugliano in Campania.

A seguito di sopralluogo espletato in data 9 settembre, di concerto col funzionario della Soprintendenza per l'area Metropolitana di Napoli responsabile per il Comune di Giugliano in Campania dott. Franco Di Spirito e la dott.ssa Giovanna Scarpa Funzionario del S.C.G.F. della Prefettura di Napoli in rappresentanza del FEC Ministero Interno si evince quanto segue :

La chiesa in oggetto è stata nel corso degli ultimi 30 anni depredata di tutte le sue opere mobili interne compreso parte del pavimento, gli altari laterali e parti dell'altare centrale tutto asportato illegalmente. Uniche opere sopravvissute al saccheggio sono attualmente conservate nella sede del Comune di Giugliano in Campania, trattasi di :

- un paliotto probabilmente facente parte dell'altare centrale della chiesa in oggetto;
- di una scultura marmorea raffigurante testa di cherubino, in pratica un capo altare, anch'esso appartenente all'altare centrale della chiesa in oggetto;
- Un frammento in marmo policromo sempre appartenente all'altare centrale;

Il paliotto compreso il frammento policromo sono conservati all'interno della sala riunioni (sala paliotto) ultimo piano della sede comunale, mentre la splendida scultura marmorea raffigurante una testa di cherubino è custodita sempre all'interno del Comune al piano terra, dopo l'ingresso video sorvegliato.





*Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo
di Napoli*

Ufficio Fondo Edifici di Culto

All'interno della chiesa unica testimonianza delle pertinenze artistiche sono le "gelosie" poste ai lati della parete alle spalle dell'altare centrale, oltre a vari frammenti degli altari laterali conservati in cassette e collocate in un ambiente protetto alle spalle dell'altare centrale.

Per quanto riguarda le opere mobili come i dipinti e sculture della chiesa, tutte risultano rubate nel corso degli ultimi 30 anni come da denunce allegate.

Del che è verbale, letto confermato e sottoscritto:

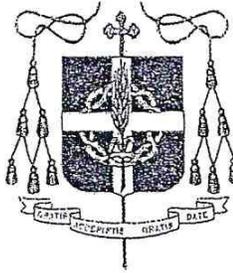
Dott. Franco Di Spirito

Dott.ssa Giovanna Scarpa



ALL. 4

NO
NO



SPINILLO

E DELLA SEDE APOSTOLICA

DI AVERSA

Esaminata l'istanza di Mons. Sossio Rossi, Presidente e Legale Rappresentante dell'IDSC di Aversa, intesa ad ottenere l'autorizzazione dell'Autorità Ecclesiastica, fermo restando il disposto dell'art. 36 delle Norme, per la sottoscrizione della convenzione con il Comune di Giugliano in Campania (Na), relativa al Programma Integrato PIU Europa - Valorizzazione del Centro Storico, per l'utilizzo di n. 3 chiese: della Chiesa della Maddalena, identificata in catasto fabbricati al Fg. 90, p.la 800, cat. E/7, di proprietà dell'ex beneficio parrocchiale San Giovanni Evangelista in Giugliano in Campania, della Chiesa di San Rocco, identificata in catasto fabbricati al Fg. 90, p.la C, cat. E7/, di proprietà dell'ex beneficio parrocchiale San Marco Evangelista, attualmente di proprietà dell'IDSC di Aversa e della Chiesa delle Concezioniste, di proprietà del FEC, come comunicato dal Ministero dell'Interno con note del 07.08.2014 e del 29.09.2014 area II, 2a1/5423;

Dette Chiese saranno rispettivamente destinate ad "attività socio-culturali" e a "luogo della comunicazione multimediale ed interattiva" e a "biblioteca, archivio e luogo della memoria";

visto l'art. 11/b dello statuto dell'IDSC di Aversa;

- preso atto della delibera del Consiglio di Amministrazione n°42 del 11.09.2014;

AUTORIZZA

L'IDSC, nella persona del Presidente e Legale Rappresentante Mons. Sossio Rossi, a procedere alla sottoscrizione della suddetta convenzione con il Comune di Giugliano in Campania (Na), a tenore di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione e secondo la prassi amministrativa propria dell'IDSC.

Aversa, 15 luglio 2016

+ Angelo Spinillo
+ Angelo Spinillo
* Vescovo

